8 agosto 2003 0:00

"4YOU-MYWAY" E MONTE DEI PASCHI DI SIENA. DOPO LA CENSURA ECCO LA "RIVERENZA"

Firenze, 8 Agosto 2003. Ora che siamo passati alle vie legali perche' la giustizia ci confermi il nostro dubbio sulla liceita' dei prodotti finanziari "4you-MyWay" della banca Monte dei Paschi di Siena, qualcuno ha pensato che "quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare". Ovviamente non siamo noi, che' siamo miti e usiamo gli strumenti del diritto, del civismo e del buon senso. **Ma la nostra controparte deve quantomeno averlo pensato, forte di una posizione, in un certo senso, dominante.**
E' cominciato con clicca qui (http://www.aduc.it/comunicato/www+mpsclientidelusi+it+dopo+censura+applicata+dal_6002.php) della societa' "Il Mio Castello", dove in modo pacato e civile si raccontavano le presunte illiceita' di questi prodotti finanziari, e come giuridicamente rivalersene (a giorni aspettiamo la sentenza del giudice).
La novita' e' che noi abbiamo pensato, a cavallo dei giorni di Ferragosto, quando grazie al Palio Siena e' abbastanza al centro dell'attenzione nazionale e sono tantissime le persone che la vistano, di **acquistare alcune pagine pubblicitarie su un quotidiano locale, invitando i lettori a rivalersi giudizialmente contro il Mps per il "4You-MyWay".** Ci siamo prima rivolti ad un **quotidiano locale, "Cittadino Oggi"**, ma dopo che l'agenzia da noi incaricata ha contrattato tutto e prenotato le pagine, visto il nostro testo pubblicitario ci hanno detto che non sarebbe stato possibile perche' il loro ufficio legale aveva consigliato di non procedere: per avere una spiegazione piu' ufficiale di una telefonata abbiamo anche scritto una lettera al loro direttore responsabile, ma a tre giorni dall'invio di un fax, siamo ancora in attesa quantomeno di un cenno di riscontro.
Allora ci siamo rivolti alla **cronaca locale de "La Nazione"**. La nostra agenzia ha contrattato il prezzo e prenotato gli spazi lo scorso 5 agosto, ma il 7 agosto la Spe (concessionaria pubblicitaria de La Nazione) invia un fax di diniego con la motivazione: *" .Purtroppo i tempi per la verifica del vostro testo da parte del nostro ufficio legale non sono sufficienti rendendo impossibile la pubblicazione".*
Di fronte a tanta "riverenza", ovviamente non ci siamo fermati e, per ora, abbiamo prenotato al Comune di Siena diversi tabelloni pubblicitari per affissioni murali, ma dopo Ferragosto, che' quei giorni sono un po' pieni grazie al Palio **(e questo lo crediamo).**
Ma il testo del messaggio pubblicitario, cosa contiene? Incitamento a disobbedire alle leggi, turpiloqui verso il "cattivo" Mps, satira porno-pedofila? Ecco il testo delle mancate pagine sui quotidiani locali e del futuro manifesto:

Monte dei Paschi di Siena
RICEVE UNA CONDANNA MORALE
DAL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
Antonio Fazio

"I CONTRATTI 4YOU E MYWAY HANNO VIOLATO L'ETICA"
Il 24 luglio durante un'audizione presso la commissione V congiunta Camera e Senato il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha affermato che i contratti 4You e MyWay hanno violato l'etica.

Secondo il dizionario Devoto, "etico" è il modo di definire il comportamento dell'uomo di fronte ai due concetti del bene e del male. Ciò vuol dire che un comportamento etico è buono e morale, mentre un comportamento che viola l'etica è cattivo e immorale.
Quindi, secondo i parametri etici del Governatore Fazio, i prodotti 4You e il MyWay del Monte dei Paschi di Siena, sarebbero frutto della cattiveria e dell'immoralità.
Prendiamo atto dell'autorevole giudizio morale del Governatore della Banca d'Italia.

FAREMO DI TUTTO
PERCHE' LA CONDANNA MORALE
DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
SIA SEGUITA ANCHE
DALLE CONDANNE DEI GIUDICI

L'Aduc (Associazione per i diritti degli Utenti e Consumatori)
ha organizzato un servizio che assiste chi vuole far causa al Monte dei Paschi di Siena o alle altre banche che hanno venduto i prodotti 4You e MyWay.
I risparmiatori che non si sentissero a loro agio dopo aver stipulato questi contratti
e sentissero i loro risparmi in ulteriore pericolo dopo l'erosione che hanno gia' subito,
con costi contenuti possono chiedere al giudice di far dichiarare la nullità del contratto,
e quindi vedersi restituire i soldi versati con l'aggiunta degli interessi e delle spese legali.

Per maggiori informazioni:
....